

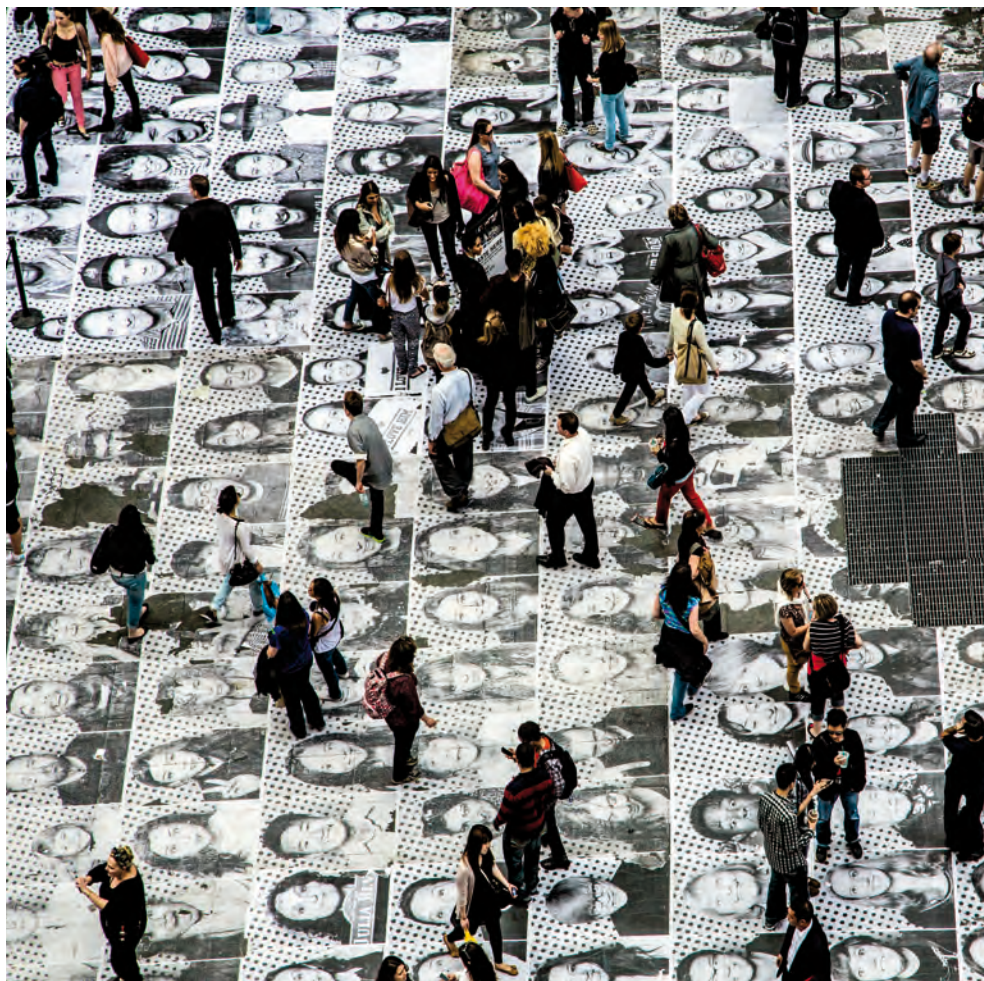
Atlante delle città

Ritratti urbani a confronto

Atlas of Cities

A comparison of urban portraits

December 2018 – April 2019



Tel Aviv, Istanbul, Dubai, Oslo, Maputo, Rotterdam, São Paulo, Napoli, Londra, Tokyo, Ulanbataar, New York. Cosa possono apprendere Milano e altre città d'Italia da casi urbani che sono il risultato di diversi percorsi storici e declinazioni non identiche della globalizzazione? Che suggerimenti e avvertimenti lanciano al nostro essere cittadini le contraddizioni, le tensioni, i conflitti sociali e spaziali che le attraversano?

Un viaggio e un confronto tra dodici città del mondo, con studiosi, esperti e artisti internazionali, per raccontare i paradossi generati da disuguaglianze economiche e sociali, gli impatti delle trasformazioni dei mercati del lavoro e gli squilibri nella distribuzione e nell'accesso alle risorse delle città.

Un atlante animato da storie, dati, mappe, esperienze istituzionali e pratiche dal basso che documenta i contrasti che si producono tra l'evoluzione delle città e la vita dei suoi abitanti e che raccoglie proposte, sperimentazioni e tentativi di risposta alle criticità più urgenti. Per tratteggiare il profilo presente e futuro della comune condizione di cittadinanza in Italia e nel mondo.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra **Fondazione Giangiacomo Feltrinelli** – nell'ambito dell'Osservatorio su Città e Cittadinanza e in vista dell'appuntamento **About a City** di maggio 2019 - e il **Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano**.

Tel Aviv, Istanbul, Dubai, Oslo, Maputo, Rotterdam, São Paulo, Naples, London, Tokyo, Ulanbataar, New York. What can Milan and other Italian cities learn from urban examples which result from distinct historical paths and overtones of globalization? Which suggestions and warnings are signaled to us citizens by the contradictions, tensions, social and spatial conflicts of such cities?

By recounting the paradoxes generated by economic and social disparity, the social impact generated by the shift in the labour market, economic and housing practices, experts and international artists will compare 12 cities for the Atlas.

The Atlas is made by stories, facts, maps, institutional experiences and bottom-up practices which document the inconsistencies produced by the evolution of cities and the lives of their inhabitants. Innovations, proposals and tentative answers will be employed to trace the present and future shared citizenship condition in Italy and the world.

This project was born in collaboration with **Fondazione Giangiacomo Feltrinelli** – specifically in the realm of the Observatory on cities and citizenship and in light of the initiative **About a City** in May 2019 – and the **Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano**.

con il patrocinio di



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano. Riconosciuti 12 cfp agli Architetti

Ingresso libero fino a esaurimento posti
Viale Pasubio 5, Milano

www.fondazionefeltrinelli.it



TEL AVIV // ISTANBUL

Etnocrazia/democrazia. Come possono convivere le diversità?
Ethnocracy/Democracy. How can diversities co-exist?

18 - 12 - 2018 – 18.30 pm

Tovi Fenster Ben-Gurion University of the Negev - **Giovanni Fontana Antonelli** UNESCO
Filippo Romano fotografo

Discussant: **Carolina Pacchi** e **Stefano Moroni** Dastu - Politecnico di Milano

In che modo lo sviluppo delle città può generare l'idea che esistano "soggetti altri" titolari di diritti diversi dai nostri? Attraverso i ritratti - a confronto - di Tel Aviv e Istanbul, si rifletterà sul tipo di spazio urbano prodotto, e sulle tattiche e strategie di riconquista dello spazio pubblico e di riconoscimento da parte delle diversità che lo abitano.

How can the development of cities create the idea that "other subjects" - "other" to us - exist and hold different rights? The comparison between the two cities of Tel Aviv and Istanbul will elicit a reflection on the type of urban space that has been produced, the representations of the diverse populations inhabiting it, and the strategies to re-gain control over public space.



Giovanni Fontana Antonelli
Architetto.
Lavora per l'UNESCO dal 1998, prima a Parigi e in seguito come Responsabile dell'unità culturale a Ramallah.

Architect. Since 1998 he works for UNESCO, first in Paris and later on as the Head of the Cultural Unit in Ramallah.

Tovi Fenster - Geografa.
Tel Aviv University
Tra i suoi libri: *Between two cities: everyday life in the Global and Holy City.*

Geographer. Tel Aviv University. Among her last publications: Between two cities: everyday life in the Global and Holy City

Filippo Romano - Fotografo.
Ha esposto alla Triennale di Milano e alla Biennale di Venezia

Photographer. He has exhibited at the Triennale in Milano and the Venice Biennale



AMSTERDAM // ULAANBAATAR

Mobilità/Immobilità. Come garantire un accesso equo alle opportunità urbane?
Mobility/Immobility. How to guarantee an equal access to urban opportunities?

22 - 1 - 2019 - 18.30 pm

Badruun Gardi Gerhub - **Karel Martens** Technion Israel Institute of Technology
Ronald van der Meijs* - Artista performativo

Discussant: **Paola Pucci** e **Gabriele Pasqui** Dastu - Politecnico di Milano

Mettendo a confronto due casi urbani agli antipodi come Amsterdam e Ulaanbaatar, l'appuntamento prende in esame le dinamiche storicamente prodotte all'origine dei sistemi di mobilità e i casi di immobilità che ne conseguono per provare a capire come sistemi di mobilità migliori e più accessibili possono rendere le città più giuste e inclusive.

To compare two opposite urban examples such as Amsterdam and Ulaanbaatar implies the examination of historically produced dynamics at the origin of certain mobility systems and the deriving immobility cases. This will enable us to understand how efficient and more accessible systems of mobility can make cities increasingly equal and inclusive.

*invitato



Badruun Gardi - Psicologo.
Fondatore dell' ONG GerHub, ha recentemente esposto alla Biennale di Venezia (2017)

Psychologist. Founder of the NGO GerHub, he exhibited at the Venice Biennale in 2017.

Karel Martens - Urbanista.
Insegna alla Technion- Israel Institute of Technology e alla Radboud University

Urban Planner. Associate Professor at the Technion-Israel Institute of Technology and the Radboud University

Ronald Van Der Meijs
Realizza opere di natura sonora e tecnologica.
Ha esposto alla Land Art Biennale Mongolia 2018.

He creates art sound and technological art pieces. He presented his works at the Land Art Biennale Mongolia 2018.



DUBAI // LONDON

Povert /Ricchezza. Come si riequilibrano economie urbane accelerate?
Poverty/Wealth. How to rebalance fast-track urban economies?

5 - 3 - 2019 - 18.30 pm

Michael Edwards UCL - Yasser Elsheshtawy Columbia University
Michele Nastasi fotografo

Discussant: Paola Briata e Davide Ponzini Dastu - Politecnico di Milano

Fino a qualche decennio fa, Londra e Dubai erano considerate lontane tra loro e radicalmente differenti. Negli ultimi anni, invece, risultano accomunate dalla tendenza a costruire per generare ricchezza finanziaria mentre mancano le case per i gruppi sociali pi  deboli. Riflettendo congiuntamente sulle due citt  si guarder  da vicino alle "macchine della povert  e della ricchezza", esplorando nuovi problemi e soluzioni che toccano molte aree urbane occidentali e asiatiche.

Up until a few decades ago, London and Dubai were perceived as radically different cities. In the past years, however, it appears as though they now share the same tendency to build up in order to produce financial wealth while there is a lack of housing for more fragile groups. Reflecting upon the two cities of London and Dubai, "machines of poverty and wealth" will be observed closely, thus to explore novel problems and solutions affecting several urban localities



Michele Nastasi

Michael Edwards - Urbanista. Insegna alla Bartlett School of Planning - UCL.   stato fondatore di INURA- International Network for Urban Research and Action.

Urban Planner. The Bartlett School of Planning-UCL. Founder of INURA- International Network for Urban Research and Action.

Yasser Elsheshtawy - Architetto. Insegna presso la Columbia University, ha esposto alle quindicesima edizione della Biennale di Venezia e cura il blog "Dubalization".

Adjunct Professor of Columbia University has presented at the Venice Biennale and manages a blog named "Dubalization".

Michele Nastasi - Fotografo. Dottore di ricerca presso l'Universit  Ca' Foscari di Venezia. Ha esposto presso MIT, NYU e la Biennale
Photographer. He has a Ph.D. from Ca'Foscari and has exhibited at MIT, NYU and the Venice Biennale.



Michele Nastasi

S O PAULO // TOKYO

Sicurezza/Insicurezza. Come si costruisce la citt  sicura?
Security/ Insecurity: How to build a inclusive city?

22 -3 - 2019 - 18.30 pm

Raquel Rolnik USP S o Paulo - Yoshiharu Tsukamoto Tokyo Institute of Technology
Daniele Lauria architetto

Discussant: Luca Gaeta e Massimo Bricocoli Dastu - Politecnico di Milano

C'  una forma di insicurezza urbana molto radicale che riguarda la garanzia di avere spazi da abitare in maniera stabile e in condizioni protette dalle fluttuazioni dei mercati. L'appuntamento su S o Paulo e Tokyo propone una riflessione sulle forme di marginalizzazione e isolamento alla base dell'insicurezza urbana, per provare a capire come sia invece possibile un progetto di citt  al servizio dei desideri e della dignit  delle vite che le attraversano.

A type of radical urban insecurity which depends on the possibility of inhabiting a city without being affected by the free market's fluctuations exists. The appointment on Tokyo and S o Paulo will elicit a double reflection on forms of isolation and marginalization which cause urban insecurity, to grasp how an urban project for cities which truly considers the desires and dignity of their inhabitants can be possible.



Roberto Rocco

Raquel Rolnik - Urbanista Universidade de S o Paulo.   stata relatrice speciale sugli standard abitativi per l'ONU.

Urban Planner. Universidade de S o Paulo. Special Rapporteur on adequate housing for the United Nations Human Rights Office of the High Commissioner.

Yoshiharu Tsukamoto Architetto. Laureato e di seguito Professore al Tokyo Institute of Technology. Fondatore dello studio "Atelier Bow-Wow".

Architect. - Graduate and now teacher at the Tokyo Institute of Technology. Founder of the studio "Atelier Bow-Wow".



Daniele Lauria - Architetto. Ha esposto presso la Biennale di Venezia. E' attivo in Sud America.

Architect. He has exhibited at the Venice Biennale and works in South America.

NEW YORK // OSLO

Felicità/Infelicità. Come si trasforma una questione individuale in un obiettivo per la politica?

Happiness/Unhappiness: how can an individual struggle become an aim for the political agenda?

28- 3 - 2019 – 18.30 pm

Emiliano Ponzi illustratore e visual artist - Eric Dregni Concordia University, Saint Paul - Erik Gandini regista

Discussant: Valeria Fedeli Dastu - Politecnico di Milano e Dominic O'Meara filosofo

New York e Oslo basano il proprio immaginario umano su due modelli diversi di felicità, che pure presentano numerose forme di fragilità sociali (depressioni, suicidi, dipendenze, insicurezza urbana). Metterle a confronto rispetto alle loro zone d'ombra può aiutare a comprendere cosa rende davvero felice una città e come si possa sognare e realizzare la felicità come impresa collettiva.

New York and Oslo have distinct approaches when it comes to happiness models, nonetheless both hide deep forms of fragility (depression, suicide, addictions). To compare them through their 'grey areas' will help us grasp what makes a city happy and how to dream and create urban happiness as a collective project.



Emiliano Ponzi - Illustratore e visual artist

Ha disegnato copertine per l'Internazionale, il New York Times e Le Monde. Ha curato "The Great New York Subway Map".

Illustrator and visual artist. Designer of front covers for Internazionale, the New York Times and Le Monde. He has curated "The Great New York Subway Map"

Eric Dregni -Scrittore. Insegna Inglese e Giornalismo alla Concordia University. Ha pubblicato di recente *In Cod we Trust* dove ha descritto il "sogno norvegese".

Writer. English and Journalism Professor at Concordia University. He has written about the "Norwegian dream" in his publication In Cod we Trust.

Erik Gandini - Regista e produttore. Fondatore della società di produzione ATMO e regista del documentario *Videocracy*.

Film director and producer. Founder of the production house ATMO and director of the documentary Videocracy.



NAPLES // MAPUTO

Formale/Informale. Come si coglie la sfida della città creata dal basso? Formality/Informality. How to take advantage of bottom-up and co-produced cities?

4 - 4 - 2019 – 18.30 pm

Nick Dines European University Institute - Javier Arpa The WHY Factory Morten Nielsen* National Museum of Denmark - Chris Abani scrittore e poeta

Discussant: Laura Montedoro Dastu - Politecnico di Milano e Antonio Pezzano Università degli Studi di Napoli L'Orientale

L'informale, termine empirico nato con connotazione negativa per definire le pratiche economiche irregolari di piccola scala e, successivamente, le esperienze di auto-costruzione degli insediamenti urbani, ha nel tempo mostrato forme alternative di gestione e produzione dello spazio urbano dal basso. L'appuntamento su Napoli e Maputo offrirà l'occasione per discutere di pratiche di esistenza e resistenza capaci di suggerire modi e valori diversi per vivere le città.

The term "informal" names all that escapes planning rules and control as self-made buildings and settlements, unconventional economic practices and bottom-up urban constructions - is increasingly providing positive alternatives to urban problems. The appointment on Naples and Maputo will offer the chance to discuss peculiar forms of existence, and resistance insightful for new modalities to live in cities.

*invitato



Nick Dines - Sociologo culturale. Attualmente ricercatore nel campo del pluralismo culturale. E' autore di *Tuff City. Urban change in the realm of cultural pluralism and contested space in Naples*.

Cultural sociologist. Researcher in the realm of cultural pluralism. He wrote Tuff City. Urban change and contested space in central Naples.

Javier Arpa - Architetto. Coordinatore di The Why Factory at TU Delf. Ha di recente curato la mostra "African Speculation".

Architect. Coordinator of The Why Factory at TU Delf and curator of the recent exhibition "African Speculation"



Chris Abani - Poeta, sceneggiatore e musicista. I suoi libri sono stati tradotti in 13 lingue.

Poet, screenwriter and musician. His publications have been translated in 13 languages.